## Le Generazioni Elettroniche della nuova musica

Ouotidiano

Tra Gorizia e Nova Gorica una giornata di convegno e concerti con artisti, compositori e studiosi

GORIZIA - Torna oggi a Gorizia e Nova Gorica l'incontro internazionale "Generazioni Elettroniche", manifestazione dedicata al mondo della musica elettronica, organizzata dal Dams Musica dell'Università di Udine a Gorizia, in collaborazione con il dipartimento di Scienze umane, il Klub Goriških Študentov e con il contributo della Fondazione Carigo e del Consorzio per lo sviluppo del polo universitario di Gorizia. La manifestazione, alla terza edizione, si propone di esplorare il mondo della musica "mista" che affianca l'elettronica agli strumenti tradizionali e dare ampio spazio ai principali studi storici di musica elettronica europei. Al convegno in programma dalle 9 alle 19 nel nuovo complesso di Santa Chiara in via Santa Chiara 1/a a Gorizia parteciperanno Vladan Radovanovic, fondatore dello studio di musica elettronica di Radio Belgrado e Wilm Thoben, attuale responsabile dello Studio Elettronico della Technische Universität di Berlino. Accanto a loro i compositori/musicologi protagonisti dei nuovi approcci alla composizione e produzione elettronica: Martin Laliberté (Università di Paris-Est, Marne-la-Vallée) presenterà i suoi più recenti lavori, Andrea Valle (Università di Torino) illustrerà le sue esperienze nel campo della acoustic computer music e Enrico Cosimi (Università di Roma-Tor Vergata) entrerà nel vivo dell'organologia elettronica con un affascinante percorso tra i sintetizzatori e il loro impatto sulle pratiche della musica del secondo Novecento. Alle 22 al circolo culturale Mostovna di Nova Gorica si terrà il concerto con Alberto Caruso (computer solo), Bojana Šaljic Podešva con il fisarmonicista Luka Juhart (fisarmonica e tappe recording), Nicola Buso con il quartetto di trapani dell'ensemble L'arsenale di Treviso (quartetto di trapani e live electronics), Leutha (voce e tastiere), la dj Federica Baretti aka Teknoire (Industrial dj-Set Live) e il "compositore residente" di questa edizione Rocco De Cia che, con il soprano Cinzia Prampolini, ha lavorato presso i Laboratori Audio del Dipartimento di Scienze umane a Gorizia per la creazione di un'opera dedicata alla manifestazione che verrà eseguita in prima assoluta.